PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

EBAC Ente Bilaterale Artigianato Calabria

rappresentato dal presidente Rag. Mario Malfarà Sacchini

E

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vibo Valentia

rappresentato dal presidente Dott. Rosario Rubino

Il giorno 11 Gennaio 2010 si sono incontrati a Vibo Valentia, il Rag. Mario Malfarà Sacchini in rappresentanza dell'EBAC Ente Bilaterale Artigianato Calabria nella sua qualità di Presidente dell'Ente ed il Dott. Rosario Rubino in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vibo Valentia nella sua qualità di Presidente.
Tale incontro è finalizzato ad un esame congiunto atto ad individuare le attività e le azioni comuni per concorrere ed agevolare l'affermazione e lo sviluppo del comparto dell'artigianato in Calabria in una logica di una maggiore legalità e correttezza delle norme contrattuali ed assistenziali che riguardano il settore e, per rafforzare la competitività e crescita organizzativa ed economica, nonché a valorizzare l'alta professionalità che i Consulenti del lavoro con il proprio lavoro mettono a disposizione delle aziende loro assistite e dei lavoratori presso le stesse occupati, al fine di rendere competitive le stesse nel tessuto economico regionale, nazionale ed estero.

Premesso

Che l'EBAC quale ente bilaterale contrattuale opera in Calabria quale articolazione dell'EBAN, per gestire per le parti delegate, gli accordi sindacali interconfederali nazionali e regionali oltre a quanto previsto nei diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei diversi comparti artigiani, sottoscritti dalle parti sociali CONFARTIGIANATO-CNA-CASARTIGIANI e CGIL-CISL-UIL e che i contenuti economici, assistenziali e previdenziali previsti nei citati accordi che vengono erogate dall'EBAC a favore dei lavoratori e dei titolari delle imprese artigiane costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi accordi .

Che l'EBAC a differenza di altre regioni non è diffuso per come dovrebbe in tutte le realtà produttive artigiane della Calabria, che detta situazione concorre al depauperando economico del settore artigiano e dei suoi addetti.
Tale fatto penalizza i lavoratori ed i titolari delle aziende di importanti e significative prestazioni economiche, assistenziali, professionali, previdenziali e di sicurezza sul lavoro, oltre a mettere le imprese in una posizione di non regolarità in quanto non rispettosa in modo integrale del CCNL di Categoria e degli accordi interconfederali, e quindi soggetti a sanzioni multe e penalizzazioni in caso di richieste d'incentivi, agevolazioni nonché a concorrere a gare d'appalto.

Che i C.d.L. in presenza di aziende in crisi, troverebbero una maggiore possibilità di consulenza ed assistenza, indirizzando le aziende loro assistite a poter utilizzare le agevolazioni previste dal regolamento EBAC, ed ampliate dall'Art 19 legge 2/2009 in tema di ammortizzatori sociali.

Che i sottoscrittori del presente protocollo d'intesa,

sono interessati a diffondere le buone prassi per favorire lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa calabrese in un contesto d'integrazione del sistema produttivo locale con i comparti delle medie e grandi aziende,

sono interessati a concretizzare una fattiva collaborazione, fermo restando il rispetto dei ruoli, delle attribuzioni e delle competenze di ciascun soggetto, ed un adeguato e periodico scambio d'informazioni che contribuisca al rafforzamento dell'EBAC e a qualificare meglio il ruolo ed il compito del Consulenti del Lavoro.

Convengono quanto segue:

favorire la completa applicazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi sottoscritti dalle Associazioni Artigiane e dalle Organizzazioni Sindacali nonché le prestazioni economiche, assistenziali, professionali, previdenziali e di sicurezza sul lavoro erogate dall'EBAC.

l'EBAC si impegna ad informare l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vibo Valentia in merito alle intese sindacali ed agli accordi relativi al comparto artigiano sottoscritti dalle Associazioni Artigiane e dalle Organizzazioni Sindacali e delle deliberazioni del C. d. A. riguardanti le prestazioni erogate dall'Ente (tabelle paga con gli aggiornamenti dei minimi contrattuali).

Prevedere incontri d'informazione e di confronto nonché attività seminariali inerenti le attività, le procedure e gli adempimenti, conseguenti alle prestazioni e ai servizi dell'EBAC, fornendo la possibilità di poter attribuire agli iscritti all'Albo Professionale dei C.d.L. i crediti formativi previsti dalla legge.

L'EBAC, per favorire l'attività dei Consulenti del lavoro per la gestione positiva delle controversie di lavoro, metterà a disposizione degli stessi per le aziende associate all'ENTE nelle rispettive cinque province calabresi , UN TAVOLO DI CONCILIAZIONE, con la possibilità di sottoscrivere "accordi aziendali" che abbiano validità ad ogni effetto di legge.

L'Ordine dei Consulenti s'impegna ad informare i propri iscritti affinché nelle aziende loro assistite (imprese artigiane) vengano applicate in modo integrale gli accordi ed i CCNL e le prestazioni e i servizi dell'EBAC .

Infine, nel comune interesse di favorire la formazione e la riqualificazione professionale degli addetti del settore artigiano i Consulenti del Lavoro orienteranno le aziende artigiane ad aderire al fondo interprofessionale del settore denominato "FONDARTIGIANATO". Tale fondo, finalizzato alla formazione e riqualificazione professionale, attraverso seminari, convegni ed incontri si farà portatore di informazione e di formazione pratica, anche in aula.
Letto approvato e sottoscritto.

Ordine dei Consulenti del Lavoro
di Vibo Valentia
Dott. Rosario Rubino (Presidente)

EBAC
Ente Bilaterale Artigianato Calabria
Rag. Mario Malfarà Sacchini (Presidente)